

BANDO PINS 5

PUBBLICAZIONE
DEL BANDO
4 LUGLIO 2022
SCADENZA CALL
12 OTTOBRE
2022



**FONDAZIONE
CR FIRENZE**

Educazione. Istruzione.
Formazione.

IN COLLABORAZIONE CON



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

**POTENZIAMENTO
E INNOVAZIONE DIDATTICA
NELLE SCUOLE**

INDICE

PREMESSA	3
1. OBIETTIVI E RISORSE DEL BANDO	5
1.1 Obiettivi	5
1.2 Risorse economiche	5
2. LINEE GUIDA	6
2.1 Ente richiedente	6
2.2 Partenariato	6
2.3 Priorità di intervento e durata	7
2.4 Destinatari finali	9
2.5 Piano finanziario e spese ammissibili	9
2.6 Modalità di presentazione della domanda	10
2.7 Criteri di valutazione	11
2.8 Modalità di comunicazione degli esiti del bando	12
2.9 Modalità di erogazione del contributo economico e rendicontazione	12
2.10 Rinunce e revoche	13
2.11 Obblighi dei beneficiari	13
2.12 Monitoraggio e comunicazione	15
3. TIMELINE E FASI DEL BANDO	16
3.1 Apertura e scadenza	16
3.2 Pubblicazione elenco progetti ammessi a finanziamento	16
3.3 Avvio e termine dei progetti	16
4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI	17
5. INFO E CONTATTI	18

PREMESSA

L'ultimo anno scolastico, 2021-22, pur essendo caratterizzato dall'uscita graduale dalla pandemia, si contraddistingue anche per la presenza di un violento conflitto internazionale. Due elementi che alimentano il rischio e la paura del presente e del futuro e che quindi debbono essere oggetto ed occasione di un - ripensamento generale dell'agire della scuola verso tutti coloro che per varie ragioni, vivono o provengono da situazioni di difficoltà, traumatiche, di privazione economica e sociale. Una scuola che necessita di rinnovare la propria competenza e dedizione nel fornire ai giovani quegli strumenti necessari per sviluppare al massimo le loro potenzialità, rendersi autonomi e portare il loro contributo di energia e di idee alla nostra società. Nelle 3 province di Firenze, Arezzo e Grosseto sono 101.085 gli alunni delle scuole secondarie di I e II grado che hanno frequentato l'anno scolastico che si sta chiudendo, oltre 10mila in meno rispetto all'anno scolastico precedente. Benché si tratti - come rileva l'Ufficio di statistica dell'USR-T - di una flessione dovuta soprattutto alla diminuzione di iscritti dei bambini alla scuola primaria, il dato invita a riflettere anche sulla capacità della scuola e della società nel *trattenere* i giovani nel circuito educativo evidenziando una fragilità di sistema nel dare risposta ai bisogni dei giovani, di inoculare motivazione e prospettive nei percorsi formali. Da segnalare inoltre, che rispetto all'anno precedente aumentano ancora i ragazzi con certificazione di disabilità arrivando a una percentuale complessiva del 3,58% rispetto al 3,42% dell'AS 2020-21. Il 2022 è altresì caratterizzato da una rinnovata attenzione al settore educativo - solitamente oggetto di scarsi investimenti della spesa pubblica - grazie all'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che alla Scuola dedica un'intera sezione "Futura, la Scuola per l'Italia di domani" che attraverso bandi dedicati sostiene i grandi investimenti sulle infrastrutture: edilizia scolastica (nuove scuole, asili e scuole dell'infanzia, mense e strutture per lo sport e messa in sicurezza degli edifici); ambienti innovativi e strumenti per la didattica digitale, con l'obiettivo di riqualificare le infrastrutture e adeguarle alle necessità contemporanee. Allo stesso tempo il Piano investe anche nell'aggiornamento delle competenze di docenti e studenti attraverso investimenti che riguardano il digitale, le pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali, l'istruzione tecnica e professionale e lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche. Si tratta di interventi sinergici rispetto a quelli infrastrutturali e volti a rafforzare l'inclusione sociale, la creatività e l'innovazione. Sempre sulla Scuola si abbattono i fondi strutturali della nuova programmazione del PON Scuola, direttamente rivolto alle Istituzioni scolastiche e che punta in modo sinergico a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento delle competenze. L'accesso a tali fondi richiede capacità tecniche e di progettazione complesse che, se certamente rispondono ad un bisogno di medio e lungo termine di rinnovamento dell'intero "sistema Scuola", potrebbero non essere adeguate a dare un riscontro ai bisogni di breve termine degli studenti e delle famiglie.

Del rifacimento di una palestra scolastica che prende avvio oggi, ne beneficeranno gli studenti dei prossimi anni scolastici, allo stesso tempo l'eventuale prolungamento del tempo pieno alle scuole secondarie di I grado è un processo innovativo di cui non potranno beneficiare gli attuali studenti.

Nello scenario sopra tratteggiato si inserisce la **quinta edizione del Bando PINS** - frutto della collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - volta a creare un ponte con il prossimo anno scolastico, con i percorsi di rinnovamento che il mondo Scuola si accinge a intraprendere, ma volta anche a fornire strumenti che avviino nel presente la transizione verso la Scuola del futuro. PINS in particolare sollecita la sinergia con le risorse dell'extra-scuola e del terzo settore e stimolare inter-professionalità tra docenti, educatori ed esperti per la realizzazione di interventi integrati in grado di favorire il successo formativo, il ripristino delle relazioni tra pari e un rinnovato benessere. Il Bando vuole contribuire alla mobilità intergenerazionale e alimentare l'ideazione di nuove contaminazioni transdisciplinari **dove la pedagogia è aperta al dialogo con altre discipline. Un passaggio necessario** per rafforzare quei compiti di realtà che rafforzano il senso ed il valore della scuola rispetto al futuro e che può contribuire ad interrompere il flusso crescente di giovani che non studiano e non lavorano.

1. OBIETTIVI E RISORSE DEL BANDO

1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

PINS 5 ha l'obiettivo di promuovere la creazione o il potenziamento di *presidi territoriali di continuità*, da animare quindi lungo tutto l'anno scolastico, con cadenza regolare, che svolgano una funzione educativa e aggregativa in favore di ragazzi di età compresa tra 12 e 18 anni (Scuola secondaria di I e II grado). Lo scopo è di offrire, in un contesto definito, una serie di opportunità formative, motivazionali e socializzanti, anche in un'ottica di prevenzione del disagio e della dispersione, promuovendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze e lo scambio tra pari. Scopo del bando è anche quello dell'estensione del tempo scuola, inteso come ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività che rafforzino le competenze e la motivazione degli studenti e che rafforzino la funzione della scuola rispetto al territorio come luogo in cui vivere e sperimentare processi di equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

1.2 RISORSE ECONOMICHE

Il Bando dispone di una **dotazione finanziaria complessiva di € 500.000**. Per ogni proposta è possibile richiedere un **contributo fino a € 40.000**, corrispondente al massimo all'80% del costo complessivo del progetto. Ogni proposta deve prevedere un **co-finanziamento pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto rimodulato**, ovvero il costo totale del progetto post rimodulazione.

A parità di giudizio di merito, saranno privilegiati quei progetti che prevedano livelli di cofinanziamento superiori a quello minimo.

2. LINEE GUIDA

2.1 ENTE RICHIEDENTE

Sono ammissibili in qualità di ente richiedente unicamente le **Scuole secondarie di I e di II grado**, pubbliche o paritarie (se dotate di decreto di riconoscimento MIUR) della Città metropolitana di Firenze e delle province di Arezzo e Grosseto.

2.2 PARTENARIATO

La proposta progettuale può essere presentata in partenariato con altri enti e potranno essere indicati altri soggetti coinvolti nell'intervento.

Ogni ente potrà presentare una sola proposta sia in qualità di capofila che di partner, pena la decadenza di tutte le proposte della fase di valutazione.

Partner operativi

I Partner operativi sono quegli enti che partecipano all'ideazione e realizzazione dell'intervento, o a parte di esso, implementando specifiche attività insieme all'ente proponente nel rispetto delle linee guida previste per la gestione tecnica ed economica del progetto. Debbono avere sede legale o operativa nella Città metropolitana di Firenze o nelle province di Arezzo e Grosseto.

Possano essere Partner operativi:

- le istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, pubbliche e paritarie;
- tutti i soggetti privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica;
- le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modifiche;
- le imprese sociali di cui al d.lgs. 24 marzo 2006 n.155;
- altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

Con questa iniziativa si intende sollecitare (e quindi privilegiare) i progetti che saranno in grado di attivare partenariati:

- tra più istituzioni scolastiche prossime, al fine di facilitare lo scambio e la sostenibilità nel tempo della gestione delle attività;
- con Associazioni Sportive Dilettantistiche per quanto riguarda le attività sportive;
- con associazioni/operatori esperti del campo di attività prescelto.

Altri soggetti coinvolti

Gli altri enti coinvolti, diversi dai Partner operativi, sono quei soggetti coinvolti nel progetto che non partecipano operativamente alla realizzazione delle attività, possono esserne beneficiari indiretti, ma concorrono al buon andamento dell'iniziativa.

Possono essere **partner associati o sostenitori esterni**, quali ad esempio le aziende, gli ETS che mettono a disposizione know-how, attrezzature, spazi, etc. Possono altresì essere **co-finanziatori esterni al partenariato** e cioè soggetti che concorrono all'iniziativa esclusivamente attraverso un contributo di natura economica.

Gli enti coinvolti nel progetto non devono essere confusi con i **fornitori di servizi** (beni, consulenze, etc.), cioè quei soggetti la cui attività viene pagata a fronte dell'emissione di una regolare fattura o di un documento fiscalmente valido e il cui costo viene rendicontato all'interno del progetto.

2.3

PRIORITÀ DI INTERVENTO E DURATA

Il bando promuove la creazione / sviluppo di *presidi territoriali (CLUB) con valenza formativa* che devono costituire un punto di riferimento regolare per gli studenti.

I "Club" sono il frutto di una coprogettazione tra studenti / insegnanti / comunità e devono:

- fruire di uno spazio/spazi dedicati;
- essere aperti con regolarità (es una o due volte a settimana) e /o prevedere attività comunque regolari;
- presentare una programmazione chiara;
- essere aperti a tutti;
- sviluppare una identità valoriale e comunicativa che rafforzi l'identità/ appartenenza alla scuola.

I "Club" dovrebbero essere una sperimentazione che, successivamente, dovrebbe divenire strutturale al servizio offerto dalla scuola. Una caratterizzazione che ne rafforzi la capacità di reazione ai bisogni della comunità educante e funzionale a introdurre compiti di realtà grazie all'apertura ad altri soggetti.

La programmazione dei Club deve essere diversa da quella ordinaria dell'ente richiedente e deve rispondere ad una o più delle seguenti priorità di intervento:

1. Percorsi e laboratori musicali e di movimento per **valorizzare le potenzialità della musica** e della cosiddetta **intelligenza fisica** nel contribuire allo sviluppo di competenze curricolari e trasversali (relazionali e comportamentali) degli studenti e per favorire la costruzione di alleanze strategiche tra istituzioni scolastiche ed enti del terzo settore attivi in campo musicale e dell'attività motoria.

2. Percorsi e laboratori per lo sviluppo di un **efficace metodo di studio** affinché ogni ragazzo possa trovare il proprio metodo, diventando autonomo nello studio e protagonista del proprio percorso di apprendimento. Un metodo “su misura” che riconosca e valorizzi lo stile cognitivo di ciascuno, aumentando il grado di soddisfazione personale e l’atteggiamento positivo nei confronti dello studio. (“dove viene meno l’interesse, vien meno anche la memoria – J.W. Goethe).
3. Percorsi e laboratori volti a **promuovere lo sport che prevedano anche la collaborazione tra più istituzioni scolastiche** e la partecipazione degli studenti stessi nella gestione delle attività. Partendo da quanto già in essere nelle scuole, la priorità sollecita un intervento sistemico che possa contribuire alla realizzazione iniziative legate all’attività sportiva e motoria per la promozione di stili di vita salutari, per l’inclusione e per il benessere.
4. Organizzazione di uscite e gite non solo quali momenti **di approfondimento culturale** ma soprattutto come momento in cui il gruppo studenti abbia la possibilità di creare e rafforzare **i legami tra pari**.
5. Percorsi di **orientamento collegati ai diversi percorsi formativi** e rivolti agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado. Una sorta di **educazione alla scelta** che metta a sistema le vocazioni dei giovani con le opportunità del territorio.
6. Percorsi e processi d’innovazione di sistema nell’ambito della didattica per favorire **la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione** affinché gli istituti scolastici possano individuare e fornire il giusto bagaglio di abilità, conoscenze e competenze, con particolare attenzione alle STEAM e all’utilizzo di laboratori e nuove tecnologie.

Indipendentemente dalla priorità di intervento scelta **tutti i progetti debbono:**

- incoraggiare gli **studenti a essere parte attiva** sin dalla progettazione delle azioni, a comprendere il concetto di responsabilità attraverso la gestione delle stesse;
- **essere inclusivi** rispetto ad ogni situazione o condizione vissuta dai ragazzi, sin dalla loro progettazione. In particolare, si sottolinea la necessità che in esse sempre siano accolti, in modo fattivo, gli alunni con disabilità;
- prevedere **l’esercizio delle cosiddette soft skills** e che permettano a ciascuno di portare il proprio valore aggiunto in un gruppo di lavoro e affermare sé stessi, quali a titolo esemplificativo, l’intuito, l’empatia, la creatività, la capacità di coordinamento, la curiosità, la flessibilità cognitiva, la disponibilità ad imparare, la negoziazione, la perseveranza;
- prevedere o integrare le **facilities per facilitare l’estensione del cosiddetto “tempo scuola”**, quali ad esempio il trasporto per raggiungere palestre, piscine o altri luoghi di realizzazione delle attività progettuali; servizio mensa o catering per gli studenti partecipanti; servizio di aiuto compiti; etc.
- prevedere **l’attivazione di esperti del settore** prescelto, avvalendosi di consulenze qualificate da reperire anche fuori dei territori di riferimento.

Inoltre, i progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero **includere pratiche ecologiche in tutte le loro declinazioni**. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Durata

I progetti avranno una durata massima di **18 mesi** decorrenti a partire dalla data della lettera di delibera del contributo.

Destinatari finali sono tutti gli studenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto con **età compresa indicativamente tra 12 e 19 anni**.

2.4

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PERCORSI

2.5

DESTINATARI FINALI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'organizzazione che rispondano ai seguenti criteri:

- siano state sostenute nel periodo di competenza del progetto (si veda paragrafo durata);
- siano indicate nella proposta di progetto e confermate nel resoconto finale.

Sono previste le seguenti categorie di spesa:

A. ACQUISTI (max 40% del costo totale)

- attrezzature informatiche e non (noleggio o acquisto);
- libri e riviste (materiale didattico);
- spese sanitarie e mediche;
- servizio di catering
- spese assicurative;
- acquisto di beni (da specificare).

B. PERSONALE (max 50% del costo totale)

- dipendenti dell'ente proponente e degli eventuali partner. Si precisa che per quanto attiene i dipendenti degli Istituti scolastici, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i costi delle prestazioni "aggiuntive", cioè quelle derivanti da attività extra all'orario d'obbligo, debitamente certificate dal Dirigente dell'Istituto di appartenenza;

- rimborsi spese per il personale delle organizzazioni partner e dei volontari (limitatamente alle spese “vive” sostenute);
- consulenze e collaborazioni esterne.

C. SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO legate al progetto (max 10% del costo totale)

- affitto spazi per l’esecuzione delle attività;
- altre spese.

2.6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare al Bando occorre presentare la propria candidatura seguendo l’apposita procedura attivata sul sito internet www.fondazioneconfirenze.it nella sezione Bandi Tematici **dalle ore 10 del 4.07.2022** ed entro e **non oltre le ore 17.00 del 12.10.2022** (fatte salve eventuali proroghe debitamente comunicate sul sito della Fondazione).

La documentazione **con firma autografa in originale** deve essere **inviata per PEC all’indirizzo contributi.fondazioneconfirenze@pec.ntc.it** o con raccomandata A/R alla Fondazione CR Firenze – via Bufalini 6 – 50122 Firenze **entro le ore 17.00 dell’14.10.2022**. Nel caso della raccomandata la busta dovrà riportare il nome del Bando “PINS 5”.

Per poter accedere alla piattaforma è necessario essere soggetto accreditato – indicazioni disponibili al link www.fondazioneconfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter_di_accesso_domandeROL.pdf e quindi avere a disposizione i propri dati di registrazione (user name e password).

Si raccomanda di verificare che l’accreditamento sia completo al 100% e che i dati riportati nei dettagli dell’anagrafica siano aggiornati (dati generali, dati specifici, dati aggiuntivi e destinatari abituali; documenti – atto costitutivo, statuto riconoscimento giuridico, iscrizione a pubblici registri/albi, illustrazione sintetica delle attività svolte; contatti del legale rappresentante).

Eventuali modifiche dovranno essere validate dai responsabili della Fondazione CR Firenze.

A supporto delle fasi di accreditamento, compilazione e chiusura della domanda di candidatura, sono disponibili video tutorial dedicati all’indirizzo www.fondazioneconfirenze.it/bandi-e-contributi/.

Presentazione del modello di candidatura

Il modello di candidatura deve essere compilato **esclusivamente online**:

- **Proposta progettuale e piano finanziario**: tutte le sezioni indicate con * sono obbligatorie;
- **partenariato**: laddove previsto è necessario compilare la sezione “partner” specificando il tipo di partner e di contributo alle attività. Le lettere di sostegno delle aziende, ETS, associazioni per l’esperienza pratica andranno anch’esse allegate in questa sezione.

2.7 CRITERI DI VALUTAZIONE

Allegati facoltativi:

- attestazioni di cofinanziamento economico da parte di soggetti esterni al partenariato;
- attestazioni di cofinanziamento in valorizzazioni di risorse umane o beni/strumenti/attrezzature da parte di soggetti esterni al partenariato;
- eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ad illustrare il progetto o iniziative simili già realizzate in passato e i relativi risultati.

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle proposte pervenute. Le domande presentate saranno oggetto di:

- verifica sotto il profilo della correttezza formale;
- valutazione di merito.

In particolare, per quanto concerne la valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri:

1. RISPONDEZZA AGLI OBIETTIVI DEL BANDO – affidabilità dell'ente proponente e dell'eventuale partenariato rispetto all'esperienza maturata nell'erogazione dei servizi proposti, alla capacità di raggiungimento degli obiettivi dichiarati, alla qualità del piano di lavoro proposto.

Qualità delle collaborazioni attivate.

2. QUALITÀ ED EFFICACIA DELL'INTERVENTO – chiarezza e coerenza dei contenuti, modalità, tipologia e innovatività dell'intervento proposto, profilo degli esperti ingaggiati, numero dei destinatari coinvolti e prospettive di sistematizzazione dell'intervento. Accessibilità ed inclusività delle attività a partecipanti con minori opportunità. Trasferibilità potenziali degli esiti progettuali.

3. CONGRUITÀ DEI COSTI rispetto al numero dei destinatari coinvolti, alla presenza o meno di giovani con disabilità fisica e/o cognitiva.

Criteri di premialità

- Percentuale di cofinanziamento superiore a quella minima;
- *facilities* attivate per coinvolgere il maggior numero di partecipanti in un'ottica di equità sociale;
- coinvolgimento reale e comprovato degli studenti nell'attività di progettazione;
- attivazione di più istituti scolastici nella realizzazione di attività congiunte.

In sede di valutazione delle richieste, la Fondazione CR Firenze si riserva la facoltà di chiedere documentazione ulteriore ad integrazione di quanto presentato.

L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze.

La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità di partecipazione in esso indicate e delle decisioni della Commissione di valutazione.

Tutte le comunicazioni relative al Bando saranno pubblicate sul sito della Fondazione nella sezione Bandi Tematici www.fondazionecrfirenze.it.

2.8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO E RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo in favore degli enti selezionati per il finanziamento sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- **anticipo (facoltativo):** 20% del contributo deliberato da rendicontare entro 3 mesi dalla data di accreditamento dello stesso;
- **pagamento parziale, ovvero "tranche parziale" (facoltativo):** fino all'80% del contributo deliberato;
- **pagamento a saldo:** a fronte dell'approvazione della rendicontazione economica dell'intero costo del progetto, della compilazione del c.d. "questionario ex post" e dell'accoglimento della relazione finale.

Si ricorda che la validità del contributo è di **18 mesi dalla data riportata sulla lettera di delibera**. Entro tale data deve concludersi la rendicontazione economica e tecnica. Esclusivamente per le attività di rendicontazione la Fondazione si riserva di concedere una proroga, debitamente motivata, non superiore comunque ai 90 giorni. Infine, per quanto non espresso in questo paragrafo si rimanda a quanto indicato nella specifica sezione del sito internet della Fondazione.

In caso di proposta ammessa a finanziamento e deliberazione del contributo, l'ente richiedente, anche in rappresentanza dell'eventuale partenariato, dovrà adempiere agli obblighi di seguito elencati (e riportati nella lettera di delibera) attraverso accesso su piattaforma ROL:

- **Lettera di accettazione:** entro 30 gg dalla data riportata sulla lettera di delibera, la stessa andrà compilata in tutte le sue parti e firmata e timbrata "per accettazione" dal legale rappresentante dell'ente richiedente e caricata nel ROL e inviata per PEC all'indirizzo contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it o tramite raccomandata A/R;

- **Manuale erogazioni:** entro 30 gg dalla data riportata sulla lettera di delibera, il Manuale erogazioni andrà scaricato dal sito della Fondazione ([link](#)), firmato “per presa visione” dal legale rappresentante dell’ente richiedente e caricato nel ROL;
- **Rimodulazione economica-finanziaria:** entro 60 gg dalla data riportata sulla lettera di delibera, andrà completata la sezione “rimodulazione” direttamente nel ROL al fine di allineare il contributo deliberato con il contributo richiesto. La rimodulazione è da effettuarsi sia in caso di conferma che in caso di variazione del costo totale del progetto connesso alla iniziativa, quale dichiarata in sede di presentazione della domanda.

2.10 RINUNCE E REVOCHE

L’eventuale **rinuncia al contributo** di una proposta ammessa a finanziamento dovrà essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite PEC con espressa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’organizzazione capofila.

L’eventuale **revoca** di un contributo assegnato a una delle proposte selezionate potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze in presenza di:

- accertate violazioni a quanto disposto dal Bando e/o dalla lettera di delibera;
- tardivo avvio e avanzamento del progetto rispetto al cronoprogramma dichiarato, privo di motivazioni oggettive o conseguente a responsabilità del titolare del finanziamento;
- mancata implementazione del progetto o di sue parti rilevanti;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- mancato rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione CR Firenze.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati, oppure ad altri scopi ritenuti meritevoli.

2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Obblighi

Gli enti richiedenti in nome e per conto di tutti gli eventuali partner sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nella lettera di delibera, nella proposta presentata e nel secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l’eventuale copertura e la spesa della quota di cofinanziamento eventualmente indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;

- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento delle attività;
- dare tempestiva comunicazione e relativa motivazione per richiedere eventuali modifiche alla proposta approvata, considerando che eventuali variazioni devono obbligatoriamente essere concordate con Fondazione CR Firenze.

Manleva per danni a terzi e responsabilità

Ciascuna proposta presentata non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni organizzazione partecipante si impegna espressamente, per sé e per i suoi aventi causa, a manlevare integralmente la Fondazione CR Firenze da ogni e qualsivoglia rivendicazione avanzata da parte di terzi.

La Fondazione CR Firenze è manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità relativamente a controversie, di qualunque genere e/o tipologia, inerenti e connesse ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e, comunque, legate alla loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni proposta finanziata, le organizzazioni partecipanti si impegnano a loro volta al pieno e corretto rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi all'esecuzione degli interventi, dei lavori, delle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs n. 50/2016) e delle direttive ANAC per interventi soggetti ad evidenza pubblica, nonché si assumono, ogni e qualsiasi responsabilità, per eventuali danni procurati a persone e/o cose.

D. Lgs n. 231/2001, trasparenza e pubblicità

Con la presentazione del progetto ogni organizzazione dichiara di:

- aver preso visione e di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, nonché il Codice Etico adottati dalla Fondazione CR Firenze, pubblicati (il primo per estratto) sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it;
- impegnarsi, nell'esecuzione delle attività riguardanti il Bando, anche per i propri dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto per quanto ad esso applicabili, (ii) ad ottemperare alle indicazioni che, eventualmente, dovessero essere fornite in merito dalle Funzioni e dagli Organi competenti della Fondazione CR Firenze, (iii) ad adottare in ogni caso, nell'esecuzione delle attività connesse al Verbale, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e (iv) ad informare tempestivamente di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza, nello svolgimento delle attività connesse all'intervento finanziato, che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001. La comunicazione dovrà essere trasmessa all'Organismo di Vigilanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze all'indirizzo e-mail odvig@fondazionecrfirenze.it;

- essere consapevole che la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite, rilevanti ai fini dell'applicazione del D. Lgs. n. 231/2001, poste in essere in occasione o comunque in relazione allo svolgimento delle attività connesse all'intervento finanziato, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con revoca da parte della Fondazione CR Firenze del finanziamento concesso in base al presente Bando, salvo altri interventi a propria maggiore tutela. Ogni organizzazione partecipante si impegna a consentire alla Fondazione CR Firenze, al fine di garantire alla stessa la trasparenza della propria attività.

I soggetti partecipanti concedono, infine, espressa liberatoria a Fondazione CR Firenze per la pubblicazione su siti web o su social media di estratti della proposta presentata o di altre informazioni a questa connessa, a fini promozionali e di divulgazione.

Copertura assicurativa

I partenariati ammessi a finanziamento si impegnano a garantire, mediante la stipula di un'apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per l'intera durata della Convenzione, la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle attività oggetto della proposta, nei confronti degli operatori, dei dipendenti, dei volontari, degli utenti o di terzi, anche per fatto imputabile agli operatori, ai dipendenti, ai volontari o agli utenti, manlevando Fondazione CR Firenze da ogni e qualsiasi responsabilità.

Monitoraggio

Gli enti capofila delle proposte ammesse a finanziamento sono tenuti a facilitare l'attività di monitoraggio e di vigilanza da parte del personale incaricato da Fondazione CR Firenze, garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, e fornendo documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, etc.

Comunicazione

In merito alle attività di comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti vincitori, gli enti richiedenti sono tenuti a condividere con i referenti di Fondazione CR Firenze tutte le azioni riguardanti la comunicazione e divulgazione dell'iniziativa, in particolare:

- seguire le "Linee guida sulla comunicazione" che saranno disposte da Fondazione CR Firenze;
- segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del logo della Fondazione secondo le linee guida che saranno fornite;

2.12 MONITORAGGIO E COMUNICA- ZIONE

- informare i referenti di Fondazione CR Firenze su eventuali presentazioni al pubblico, eventi, etc. legate al progetto;
- condividere il materiale illustrativo e informativo realizzato nell'ambito del progetto per un eventuale uso divulgativo da parte della Fondazione;
- partecipare agli incontri organizzati dalla Fondazione ad oggetto la divulgazione dei risultati conseguiti.

3. TIMELINE E FASI DEL BANDO

3.1 APERTURA E SCADENZA

Il Bando è pubblicato on-line sul sito della Fondazione CR Firenze www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e resta aperto ai soggetti interessati **dalle ore 10 del 04.07.2022** fino alle ore 17 del **12.10.2022** (fatte salve eventuali proroghe debitamente comunicate).

La documentazione **con firma autografa in originale** deve essere **inviata per PEC all'indirizzo contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it** o con raccomandata A/R alla Fondazione CR Firenze – via Bufalini 6 – 50122 Firenze **entro le ore 17.00 dell'14.10.2022**. Nel caso della raccomandata la busta dovrà riportare il nome del Bando “PINS 5”.

3.2 PUBBLICAZIONE ELENCO PRO- GETTI AMMESSI A FINANZIAMEN- TO

Entro il mese di **febbraio 2023** la Fondazione si impegna a pubblicare l'esito della valutazione sul sito Internet della Fondazione CR Firenze www.fondazionecrfirenze.it.

3.3 AVVIO E TERMI- NE DEI PROGETTI

I progetti ammessi a finanziamento dal Bando dovranno realizzare tutte le attività previste dal progetto e concludere la rendicontazione tecnica ed economica, entro 18 mesi dalla data di delibera del contributo.

4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 193/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo <https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/> oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo e-mail privacy@fondazionecrfirenze.it.

5. INFO E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del Bando e modalità di partecipazione:

e-mail: educazione@fcrf.it

T. 055 5384 011

Informazioni relative alle attività di rendicontazione:

e-mail: erogazionemonitoraggi@fcrf.it

Help-desk per problematiche di carattere tecnico-informatiche relative al sistema on-line:

da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 19.00

e-mail: assistenzarol17@strutturainformatica.com

T. 051 0938 317